



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso	Lettere e Beni culturali(<i>IdSua:1516151</i>)
Classe	L-10 - Lettere & L-1 - Beni culturali
Nome inglese	Arts and Cultural Heritage
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://letterebeniculturali.unical.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SALEMME Carmelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE LUCA	Emanuela	L-FIL-LET/04	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	FERACO	Fabrizio	L-FIL-LET/04	RU	1	Base/Caratterizzante
3.	ORDINE	Diamante (Nuccio)	L-FIL-LET/10	PO	1	Base/Caratterizzante
4.	PRANTERA	Nadia	L-LIN/01	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	PUPO	Ivan	L-FIL-LET/11	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	ROMEO	Alessandra	L-FIL-LET/04	RU	1	Base/Caratterizzante
7.	SALEMME	Carmelo	L-FIL-LET/04	PO	1	Base/Caratterizzante
8.	TETI	Vito	M-DEA/01	PO	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

RIMOLI PIETRO

Gruppo di gestione AQ

Carmelo Salemme
Vito Teti
Nadia Prantera
Antonio Mendicino
Fabrizio Feraco
Carmela Laudani
Emanuela De Luca
Ornella Fuoco
Alessandra Romeo
Fabiana Fuscaldo
Pietro Rimoli

Tutor

Emanuela DE LUCA
Ornella FUOCO
Antonio MENDICINO
Nadia PRANTERA
Annalisa ALVISIO
Celeste NAPOLITANO

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Triennale Interclasse in Lettere e Beni culturali nasce nel 2008, all'interno della Facoltà di Lettere e Filosofia, dalla fusione di due lauree triennali, quella in Lettere e quella in Storia e Conservazione del Patrimonio Artistico, Archeologico e Musicale, già Conservazione dei beni culturali, a loro volta evoluzione di due corsi di laurea quadriennali, in Lettere (nato l'anno dopo la fondazione dell'Ateneo) e quello in Conservazione dei beni culturali, tutti attivati presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. Il corso di laurea si è costituito all'interno di un complessivo progetto di rielaborazione dell'offerta didattica dell'area umanistica allo scopo di affiancare due ambiti (quello filologico-letterario e quello archeologico-storico artistico) particolarmente propensi a interscambi e a creare progetti formativi comuni. Attraverso la suddivisione cronologica è infatti possibile affiancare lo studio dell'archeologia con quello delle letterature antiche, e la conoscenza della letteratura italiana con la storia dell'arte, superando una suddivisione tra i saperi fondata su di un pregiudizio sensoriale (diverso è il medium), a favore di un'ipotesi di storia culturale delle manifestazioni artistiche nel loro complesso in età antica e in età moderna (limitando, per quest'ultimo segmento, lo studio della dimensione letteraria alla sola letteratura italiana).



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Al momento dell'istituzione del corso di laurea in Lettere e Beni Culturali, la riunione si è svolta alla presenza dei rappresentanti dell'Università della Calabria (delegato del Rettore e delegati delle Facoltà interessate) e dei rappresentanti delle parti sociali (Confederazione Nazionale dell'Artigianato; Ordine degli Ingegneri di Cosenza; Ordine degli Architetti di Cosenza; Organizzazione sindacali CGIL, CISL e UIL). A seguito di una articolata discussione, le parti sociali hanno espresso un orientamento favorevole alla proposta di nuova istituzione del corso di laurea.

A partire dal mese di maggio 2014, l'Ateneo ha programmato una serie di incontri con il mondo dei servizi e delle professioni per verificare la domanda di formazione. Questi incontri consentiranno al corso di laurea in Lettere e Beni Culturali non soltanto di presentare e verificare i propri obiettivi formativi, ma anche di pianificare meglio la riorganizzazione del percorso formativo prevista per l'a.a. 2015/2016.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale svolge servizi amministrativi, classificando e archiviando documenti, eventualmente redatti anche in lingua latina, ed altri supporti informativi, partecipando, inoltre, a ricerche sui materiali informativi disponibili, ai fini della tutela e della valorizzazione del patrimonio letterario, storico, culturale e ambientale, anche mediante il ricorso a tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale possiede adeguate competenze inerenti allo studio del libro e del documento di archivio, acquisite attraverso ampie letture di testi, antichi e moderni, e mediante la riflessione sulla tradizione letteraria a partire dall'antichità classica. Possiede altresì le competenze relative alle metodologie di classificazione e collocazione dei documenti.

sbocchi professionali:

Assistenti negli archivi e nelle biblioteche private e pubbliche.

Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale predispone modelli ed esemplari, quali manufatti artistici e utensili per mostre e manifestazioni museali; cataloga oggetti e opere d'arte, inquadrandoli nel loro contesto storico, alla luce di testi letterari e documentali ad esso relativi.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale possiede adeguata competenza archeologica, storico-artistica e antropologica, che consente di collocare i manufatti e le opere d'arte nel contesto storico e culturale che li ha prodotti. Si tratta di una competenza acquisita attraverso ampie letture di testi letterari, anche in lingua greca e latina, e la riflessione su documenti storici.

sbocchi professionali:

Tecnici di musei statali e privati.

Tecnici delle biblioteche - 3.4.4.2.2**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale consiglia gli utenti nell'uso dei cataloghi, delle basi di dati e degli indici con cui sono organizzate le biblioteche; cataloga e sistema i libri negli scaffali, controllando la circolazione dei testi da e per la biblioteca; fornisce servizio di assistenza nelle ricerche.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale ha una solida conoscenza del libro e delle sue tecniche di produzione; padroneggia i principali sistemi di catalogazione e di organizzazione del materiale librario all'interno di una biblioteca. È, inoltre, in grado di utilizzare le banche dati informatiche per la ricerca bibliografica.

sbocchi professionali:

Tecnici delle biblioteche

Organizzazione di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale partecipa all'organizzazione e gestione di eventi, manifestazioni e spettacoli con funzione di promozione del patrimonio culturale, anche nell'ambito della comunicazione giornalistica, radiofonica e televisiva. Organizza gli spazi e gli ambienti espositivi, permettendone la fruizione da parte del pubblico.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale dispone di conoscenze di geografia, storia, archeologia e storia dell'arte, che gli consentono di valutare ambienti e tradizioni di riferimento. Conosce, altresì, le letterature, l'espressione dei luoghi e dei popoli oggetto degli eventi culturali che contribuisce a organizzare, e domina i principali strumenti linguistici di comunicazione.

sbocchi professionali:

Organizzatore di eventi e manifestazioni culturali.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
3. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
4. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Secondo le disposizioni previste dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento didattico del corso di laurea, possono essere ammessi al Corso di Laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali:

1. i diplomati degli istituti di istruzione secondaria superiore;

2. quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Dipartimento di Studi Umanistici su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e ratificato dal Senato Accademico.

Ai fini dell'ammissione al corso di laurea interclasse in Lettere e Beni culturali è altresì necessario il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. Agli studenti che intendano iscriversi al corso di laurea interclasse in Lettere e Beni culturali sono richiesti la conoscenza dei lineamenti della storia culturale dell'età classica, degli svolgimenti della civiltà letteraria italiana dal Medioevo all'età contemporanea; il possesso delle nozioni fondamentali della lingua latina, della storia, della geografia e della storia dell'arte.

Sarà inoltre necessario il possesso di capacità di espressione di livello medio, nella lingua italiana in forma scritta, di capacità di apprendimento e di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

La preparazione iniziale sarà verificata mediante una prova di ingresso che si svolge generalmente agli inizi del mese di novembre e che consiste in un test a risposta multipla atto a verificare sia le competenze linguistiche di base sia alcune competenze specifiche (lingua latina).

Di norma, la prova di verifica delle conoscenze iniziale consiste in un test a scelta multipla a risposta chiusa sulle seguenti aree disciplinari:

- 30 domande volte a verificare le competenze linguistiche (area comune a tutti i Corsi di Laurea);
- 20 domande volte a verificare le competenze specifiche del corso di studio. Per ogni risposta corretta è attribuito 1 punto, nessuna penalità è attribuita né alle risposte sbagliate, né a quelle non date. Per superare il test, lo studente deve rispondere in maniera corretta ad almeno il 50% delle domande in ognuna delle due aree disciplinari.

Qualora l'esito di tale prova sia negativo, il corso di laurea stabilisce gli specifici obblighi formativi che ogni studente dovrà soddisfare durante il primo anno di corso. A tale riguardo il corso di laurea organizzerà specifiche attività di recupero.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali si propone di offrire una solida e rigorosa formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici, letterari e storicoartistici in un ambito cronologico che va dall'età antica a quella moderna e contemporanea.

Tale obiettivo è finalizzato in particolare a dotare il laureato, attraverso lo studio della classicità e dell'età moderna e contemporanea sotto i vari profili scientifici, degli strumenti teorici fondamentali, che potranno essere affinati nel proseguimento degli studi, per la comprensione della società e dei fattori di ordine culturale che ne determinano l'evoluzione.

I laureati nella classe L-1 Beni culturali dovranno essere dotati di una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nelle discipline letterarie, storiche, geografiche, linguistiche, storico-artistiche, archeologiche, antropologiche e archivistico-bibliografiche, così come nei vari settori dei beni culturali; di adeguate competenze relativamente alla legislazione e all'amministrazione e alla valorizzazione nel settore dei beni culturali; della padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano; dovranno essere in grado inoltre di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

I laureati nella classe L-10 Lettere dovranno essere dotati di una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari; della conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea; di una piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano; dovranno inoltre essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Compatibilmente con gli sbocchi professionali previsti dal corso di laurea (secondo i codici ISTAT: Assistenti di archivio e di biblioteca - 3.3.1.1.2, Tecnici dei musei - 3.4.4.2.1, Tecnici delle biblioteche - 3.4.4.2.2, Organizzatore di fiere, esposizioni ed eventi culturali - 3.4.1.2.1), il laureato sarà in grado di svolgere attività professionali nel campo della conservazione, gestione e promozione del patrimonio culturale, nell'organizzazione di mostre, spettacoli, convegni, fiere, esposizioni ed eventi culturali; egli sarà altresì in grado di operare professionalmente in enti sia pubblici sia privati (scuole, biblioteche, archivi, musei, soprintendenze, case editrici). Il corso di laurea mira inoltre a fornire le conoscenze su cui fondare i successivi approfondimenti nell'ambito delle lauree magistrali delle classi specifiche del campo dei beni culturali e delle lettere, ai fini anche dell'insegnamento nelle scuole secondarie.

Tali obiettivi formativi saranno conseguiti tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, guidato dai docenti, nell'ambito delle attività formative attivate nelle seguenti aree di apprendimento: linguistico-letteraria; storico-geografica, archivistico-bibliografica e demotnoantropologica; storico-artistica e archeologica. Gli stessi obiettivi saranno raggiunti anche mediante l'organizzazione di stages e tirocini presso enti pubblici e privati.

Le verifiche (prove di esame orali e/o scritte) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dovrà dimostrare la padronanza degli strumenti metodologici e un autonomo senso critico. Nelle attività di laboratorio e di tirocinio, là dove previste, la verifica avverrà tramite la redazione e presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area linguistico-letteraria

Conoscenza e comprensione

- Il laureato possiede una solida conoscenza, anche se ancora a livello generale e di base, nel campo degli studi linguistici, filologici, letterari, dall'antichità ai giorni nostri.
- Il laureato dispone degli strumenti metodologici di base che gli consentono la lettura e la comprensione di testi e documenti antichi e moderni in originale.
- Il laureato conosce i principali oggetti di studio delle discipline filologico-letterarie.
- Il laureato conosce nelle sue linee principali il dibattito scientifico relativo alle discipline filologico-letterarie.

Tali conoscenze saranno conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, guidato dai docenti, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle lingue e alle letterature classiche (S.S.D. L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/06), alla letteratura italiana (S.S.D. L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11), alla linguistica italiana (S.S.D. L-FIL-LET/12) e alla glottologia e la linguistica generale (L-LIN/01).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Il laureato sa utilizzare le proprie conoscenze sia nello specifico ambito degli studi letterari e linguistici, e quindi nel campo dell'editoria e del giornalismo.
- Il laureato sa comunicare le proprie competenze a interlocutori anche non specialisti.
- Il laureato sa applicare alla realtà sociale e culturale in cui si trova ad operare i modelli di lettura critica appresi nello studio delle discipline filologico-letterarie.
- Il laureato sa affrontare, comprendere e interpretare testi e documenti in originale contestualizzandoli in modo critico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[LETTERATURA ITALIANA I](#) [url](#)

[LINGUA LATINA](#) [url](#)

[LINGUISTICA GENERALE](#) [url](#)

[LETTERATURA LATINA I](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA I](#) [url](#)

[LETTERATURA LATINA I](#) [url](#)

[LINGUISTICA ITALIANA](#) [url](#)

[LABORATORIO DI GLOTTOLOGIA](#) [url](#)

[LABORATORIO DI LETTERATURA ITALIANA](#) [url](#)

[LABORATORIO DI LETTURA](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA II](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA II](#) [url](#)

[LINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO](#) [url](#)

[LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA E LETTERATURA CRISTIANA ANTICA](#) [url](#)

[LATINO SCRITTO](#) [url](#)

[LETTERATURA GRECA](#) [url](#)

[LETTERATURA GRECA I](#) [url](#)

[LETTERATURA GRECA II](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA: LE DINAMICHE TESTUALI](#) [url](#)

[LETTERATURA LATINA II](#) [url](#)

[STORIA DELLA LETTERATURA CRISTIANA ANTICA](#) [url](#)

Area storico-geografica, archivistico-bibliografica e demoetnoantropologica

Conoscenza e comprensione

a. Il laureato possiede una solida conoscenza, anche se ancora a livello generale e di base, nel campo degli studi storici, geografici, archivistico-bibliografici e demoetnoantropologici, dall'antichità ai giorni nostri.

b. Il laureato dispone degli strumenti metodologici di base che gli consentono la lettura e la comprensione di testi e documenti antichi e moderni in originale.

c. Il laureato conosce i principali oggetti di studio e il dibattito scientifico delle discipline dell'area di apprendimento.

Tali conoscenze saranno conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, guidato dai docenti, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle discipline storiche, geografiche e demoetnoantropologiche (S.S.D. L-ANT/02, L-ANT/03, M-DEA/01, M-GGR/01, M-STO/01, M-STO/04, M-STO/08).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

a. Il laureato sa utilizzare le proprie conoscenze sia nello studio, catalogazione, conservazione, tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali, nel settore turistico ove si senta l'opportunità di predisporre strumenti idonei ad una fruizione multidisciplinare.

b. Il laureato sa comunicare le proprie competenze a interlocutori anche non specialisti.

c. Il laureato sa applicare alla realtà sociale e culturale in cui si trova ad operare i modelli di lettura critica appresi nello studio delle discipline dell'area di apprendimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANTROPOLOGIA CULTURALE](#) [url](#)

[GEOGRAFIA](#) [url](#)

[STORIA ROMANA](#) [url](#)

[ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA](#) [url](#)

[BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA](#) [url](#)

ORGANIZZAZIONE INFORMATICA PER LE BIBLIOTECHE [url](#)
STORIA MEDIEVALE [url](#)
STORIA GRECA [url](#)
ANTROPOLOGIA RELIGIOSA [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

Area storico-artistica e archeologica

Conoscenza e comprensione

- a. Il laureato possiede una solida conoscenza, anche se ancora a livello generale e di base, nel campo degli studi storico-artistici e archeologici.
- b. Il laureato dispone degli strumenti metodologici di base che gli consentono la lettura e l'interpretazione di reperti archeologici e di opere d'arte antica e moderna.
- c. Il laureato conosce i principali oggetti di studio e il dibattito scientifico delle discipline dell'area di apprendimento. Tali conoscenze saranno conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, guidato dai docenti, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti l'archeologia, la topografia antica, la metodologia della ricerca archeologica, le storie dell'arte medievale, moderna e contemporanea (S.S.D. L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-ART/1, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- a. Il laureato sa utilizzare le proprie conoscenze sia nello studio, catalogazione, conservazione, tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali, nel settore turistico ove si senta l'opportunità di predisporre strumenti idonei ad una fruizione multidisciplinare.
- b. Il laureato sa comunicare le proprie competenze a interlocutori anche non specialisti.
- c. Il laureato sa applicare alla realtà sociale e culturale in cui si trova ad operare i modelli di lettura critica appresi nello studio delle discipline dell'area di apprendimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

ESERCITAZIONI DI STORIA DELL'ARTE [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

STORIA DEL DISEGNO, DELL'INCISIONE E DELLA GRAFICA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

TEORIA E STORIA DEL RESTAURO [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE [url](#)

LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA BIZANTINA [url](#)

LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)

TOPOGRAFIA ANTICA [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>a. Il laureato ha la consapevolezza dei processi metodologici di base della ricerca nel campo delle scienze letterarie e dei beni culturali.</p> <p>b. Il laureato ha consapevolezza della rilevanza sociale e culturale della tradizione letteraria, degli studi filologici e linguistici e del patrimonio archeologico e storico-artistico.</p> <p>c. Il laureato ha consapevolezza delle connessioni esistenti tra la sua formazione culturale e lo sviluppo di caratteristiche personali quali l'onestà intellettuale e un maturo impegno etico.</p> <p>L'autonomia di giudizio verrà conseguita attraverso esercitazioni e seminari specifici, organizzati nell'ambito delle singole attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle letterature classiche (S.S.D. L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/06), alla letteratura italiana (S.S.D. L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11), alla linguistica italiana (S.S.D. L-FIL-LET/12), alla glottologia e linguistica generale (L-LIN/01), all'archeologia e alla storia dell'arte (S.S.D. L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-ART/1, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04), alle discipline storico-documentarie (M-STO/08), nonché in occasione della preparazione della prova finale. Nello svolgimento di tali attività formative, verrà dato particolare rilievo al ruolo delle discipline nella società attuale e alla loro storia ed evoluzione in rapporto alle trasformazioni culturali, metodologiche e tecnologiche. Alcune attività formative e il lavoro di preparazione della prova finale potranno prevedere forme didattiche che richiedano una partecipazione attiva da parte degli studenti, che potranno essere chiamati a valutare reciprocamente e in modo costruttivo il lavoro svolto dai propri colleghi. Unitamente alla frequenza alle lezioni, alle attività seminariali ed allo studio personale guidato dai docenti, allo studente potrà essere quindi richiesto di partecipare ad attività pratiche quali esercitazioni, laboratori, analisi di testi e progetti.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà tramite analisi di testi antichi e moderni, di manufatti artistici e archeologici, lettura di fonti documentarie, ricerche bibliografiche, discussioni e incontri tematici in cui lo studente potrà dimostrare capacità di elaborazione critica e di approfondimento.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>a. Il laureato sa comunicare in forma orale e scritta, in lingua italiana, sui temi principali delle discipline letterarie, linguistiche, filologiche e storico-artistiche, utilizzando le modalità argomentative più opportune per il contesto in cui si trova a operare e impiegando la terminologia disciplinare specifica con proprietà di linguaggio.</p> <p>b. Il laureato sa ascoltare, comprendere e comunicare anche in contesti interculturali, che esulano dall'ambito specifico delle suddette discipline.</p> <p>c. Il laureato sa utilizzare i principali strumenti della comunicazione digitale nell'ambito degli studi principali del corso di laurea, nei modi e nei contesti appropriati.</p> <p>Le abilità comunicative sopraelencate saranno conseguite, in forma diversa, nell'ambito di tutte le attività formative. La loro acquisizione sarà verificata nel corso di esercitazioni e seminari, tramite gli elaborati scritti, le esposizioni orali, l'analisi e la comprensione di testi in lingua straniera, l'utilizzo degli strumenti informatici, nonché attraverso la redazione e discussione della prova finale. Più in dettaglio, per quanto riguarda in particolare le capacità di cui al punto 1, esse saranno sviluppate principalmente nelle attività formative afferenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari: L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-LIN/01, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-ART/1, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04. Le capacità di ascolto, comprensione e comunicazione in contesti interculturali (punto b) si svilupperanno piuttosto nel corso delle attività formative afferenti ai settori L-ANT/02, L-ANT/03, M-DEA/01, M-GGR/01, M-STO/01, M-STO/04.</p>

Capacità di apprendimento	<p>a. Il laureato è in grado di leggere e comprendere la letteratura pubblicata nell'ambito degli studi letterari, filologici, linguistici, storico-artistici e archeologici, oltre che in italiano, in una lingua straniera dell'Unione Europea, liberamente scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.</p> <p>b. Il laureato ha la capacità di utilizzare i principali strumenti bibliografici ed informatici negli ambiti specifici sopra descritti e le più moderne tecniche di indagine e di analisi nell'ambito degli studi archeologici e storico-artistici.</p> <p>c. Il laureato è in grado di affrontare autonomamente lo studio di tematiche specifiche delle discipline letterarie, filologiche, linguistiche e storico-artistiche, come anche le tematiche di base di altre discipline di impronta umanistica, scegliendo le strategie di apprendimento più appropriate alle sue capacità e al contesto.</p> <p>Le capacità di apprendimento saranno conseguite tramite il percorso di studio nel suo complesso, con riguardo, in particolare, allo studio individuale, all'attività di ricerca bibliografica e di studio e analisi dei testi, delle fonti antiche e moderne, dei manufatti artistici e archeologici, alla partecipazione ad esercitazioni e seminari, alle attività di tirocinio e di laboratorio e all'attività svolta per la preparazione della prova finale. Relativamente alla capacità di cui al punto a, essa sarà veicolata dalle attività formative dedicate alla lingua inglese (S.S.D. L-LIN/12), che potranno prevedere esercizi di lettura e comprensione di saggi in lingua straniera.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento avverrà attraverso l'analisi della carriera del singolo studente in relazione alle votazioni riportate negli esami, al tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame, nonché mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante la preparazione dell'elaborato finale.</p>
----------------------------------	---

QUADRO A5

Prova finale

La laurea in Lettere e Beni culturali si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione pubblica di un elaborato scritto di media lunghezza, preparato sotto la guida di uno o più docenti, su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti. Il lavoro

svolto, pur dovendo essere obbligatoriamente prodotto in forma scritta, può essere illustrato dal laureando con l'ausilio dei mezzi di comunicazione ritenuti più opportuni. La prova finale comporta l'acquisizione di 6 crediti formativi.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci cento decimi, con eventuale attribuzione della lode.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di centodieci centodecimi, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

La valutazione finale è costituita dalla somma:

a) della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse;

b) di un punteggio fino ad un massimo di 8 punti così determinato:

fra 0 e 5 punti per la prova finale (valore intrinseco dell'elaborato, discussione in sede di prova finale);

fra 0 e 3 punti per la carriera dello studente (numero delle lodi, partecipazione ad eventuali attività formative integrative deliberate dal Consiglio di Dipartimento per ogni coorte di immatricolati).

Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Punteggio relativo alla prova finale della Laurea

La valutazione finale è costituita dalla somma:

a) della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse;

b) di un punteggio fino ad un massimo di 8 punti così determinato:

fra 0 e 5 punti per la prova finale (valore intrinseco dell'elaborato, discussione in sede di prova finale);

fra 0 e 3 punti per la carriera dello studente (numero delle lodi, partecipazione ad eventuali attività formative integrative deliberate dal Consiglio di Dipartimento per ogni coorte di immatricolati).

Per l'attribuzione di tale punteggio, il Consiglio di Corso di Laurea delibera una specifica tassonomia che resta in vigore fino all'eventuale delibera successiva.

Tassonomia

I 3 punti aggiuntivi saranno assegnati tenendo conto solo del numero di lodi conseguite nelle discipline di base, caratterizzanti e affini – escludendo, per queste ultime, quelle non attinenti al settore disciplinare della tesi di laurea e, senza alcuna distinzione, tutte le discipline a scelta dello studente– in ragione di 1 punto per 3 lodi, 2 punti per 5 lodi e 3 punti per 7 lodi conseguite.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tesi di laurea discusse nell'anno 2013



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti di profitto, nonché quelle relative alle altre attività formative (frequenze ai laboratori, seminari, esercitazioni), e quelle relative alla prova finale, sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento didattico del corso di laurea. In generale, le verifiche (che possono avvenire nella forma di esami scritti o orali, con la redazione di relazioni o il compimento di esercitazioni, soprattutto condotte attraverso la metodologia del problem solving) prevedono lo svolgimento di specifici compiti, attraverso i quali lo studente dovrà dimostrare la padronanza degli strumenti metodologici di approccio critico a testi, dati e interpretazioni. La modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti del profitto può essere in forma scritta, in forma orale, o in forma scritta e orale e prevede una votazione in trentesimi. La prova è superata se la votazione ottenuta non è inferiore a diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della commissione. La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento, come nel caso della prova finale e dei laboratori di lingua, può prevedere soltanto una valutazione di superato (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti) e non una notazione. Le modalità per la registrazione delle attività formative sono eseguite esclusivamente con strumenti informatici.

Nel caso dell'attività di tirocinio, la verifica prevede la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante.

E' possibile visualizzare le modalità di accertamento delle singole attività formative consultando i programmi degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2014/2015 alla pagina

http://letterebeniculturali.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1476&Itemid=125

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: Scheda insegnamenti attivati nell'a.a. 2014/2015

Link inserito: http://letterebeniculturali.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1476&Itemid=125

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.csdim.unical.it/Orario/Default.aspx>

http://letterebeniculturali.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1587&Itemid=126

[http://letterebeniculturali.unical.it/dmdocuments/Calendario_Dipartimento_2014_15%20\(1\).pdf](http://letterebeniculturali.unical.it/dmdocuments/Calendario_Dipartimento_2014_15%20(1).pdf)

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01 M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	TETI VITO CV	PO	9	63	
2.	L-ANT/07 L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA link	PAOLETTI MAURIZIO CV	PA	12	84	
3.	M-GGR/01 M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA link	PERFETTI YURI CV	RU	9	63	
4.	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA I link	ORDINE DIAMANTE CV	PO	9	63	
5.	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA LATINA link	DE LUCA EMANUELA CV	RU	6	42	
6.	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA LATINA link	FERACO FABRIZIO CV	RU	6	42	
7.	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA LATINA link	LAUDANI CARMELA CV	RU	6	42	
8.	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA LATINA link	ROMEO ALESSANDRA CV	RU	6	42	
9.	L-LIN/01 L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	PRANTERA NADIA CV	RU	9	63	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule del Corso di laurea in Lettere e Beni Culturali

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Centro Servizi Didattici, Informatici e Multimediali (CSDIM)

Link inserito: <http://www.csdim.unical.it/default.asp>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.biblioteche.unical.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Centro di Ateneo per l'Orientamento (<http://www.unical.it/portale/orientamento/>) offre un Servizio di Orientamento in ingresso entra in campus raggiungibile all'indirizzo <http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/index.cfm>, dedicato a chi ha intenzione di iscriversi all'Università della Calabria. L'Ateneo dispone inoltre di un Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità (<http://www.unical.it/portale/servizi/diversamenteabili/>) che garantisce pari opportunità di studio e una partecipazione attiva alla vita universitaria. Nell'ambito del servizio offerto dall'Ateneo, il Corso di Laurea partecipa alle iniziative di orientamento in ingresso, in diversi periodi dell'anno, attraverso l'attività di propri tutor selezionati tra gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale o di dottorato di ricerca.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5**Orientamento e tutorato in itinere**

Il Centro di Ateneo per l'Orientamento (<http://www.unical.it/portale/orientamento/>) offre un Servizio di Orientamento in itinere vivere il campus raggiungibile all'indirizzo <http://www.unical.it/portale/orientamento/inunical/index.cfm>. Nell'ambito del servizio offerto dall'Ateneo, il Dipartimento di Studi Umanistici si avvale di un proprio servizio di orientamento in itinere, svolto da tutor di Dipartimento, raggiungibile dal sito del Corso di Laurea (<http://lettereibeniculturali.unical.it>), che prevede le seguenti attività: introduzione allo studio universitario; assistenza nella compilazione del piano di studi; informazioni su erogazione dei corsi, docenti, orari, aule, lezioni; supporto nella pianificazione degli studi; orientamento in caso di passaggio/trasferimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

QUADRO B5**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Gli studenti del Corso di Laurea Interclasse in Lettere e Beni culturali possono inserire al terzo anno di corso un'attività di Tirocinio Formativo, tra le attività formative a scelta libera, da svolgersi presso Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Studi Umanistici, tra i quali si ricordano le Soprintendenze ai Beni Archeologici, le Soprintendenze ai Beni storicoartistici, gli Archivi di Stato, le Biblioteche nazionali, regionali, comunali, i musei, sia in ambito regionale che extraregionale. All'interno del Dipartimento di Studi Umanistici è attivo un Ufficio Tirocini, ubicato presso il cubo 28/a, preposto all'assistenza e all'orientamento degli studenti verso le suddette attività, nonché alla predisposizione dei progetti formativi da svolgersi presso le strutture convenzionate e al monitoraggio di tutte le fasi previste nell'ambito del Tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

QUADRO B5**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

Nell'ambito delle attività finanziate annualmente dall'Agenzia Nazionale LLP (Lifelong Learning Programme) e cofinanziate dall'Ateneo in base al Regolamento Interno sulla Mobilità Internazionale, il Corso di Laurea In Lettere e Beni Culturali promuove la mobilità internazionale con lo scopo di permettere agli studenti di svolgere una parte delle loro attività di studio presso Università e/o Istituti d'alta formazione europei ed esteri, offrendo un servizio di assistenza attraverso la figura di un docente tutor. Le attività svolte all'estero sono riconosciute dall'Università della Calabria agli studenti come equivalenti e/o sostitutive di attività analoghe o simili presso il corso di studio a cui gli studenti sono iscritti. È consentita inoltre la partecipazione alla selezione per programmi diversi dall'Erasmus (ad esempio, Placement Leonardo da Vinci o altri programmi internazionali).

Descrizione link: Elenco nuovi accordi programma Erasmus

Link inserito: <http://unical.llpmanager.it/studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sulla mobilità Erasmus

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

Oltre ad usufruire del Servizio di Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita strutturato in uffici, il corso di laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali ha attivato un Ufficio Tirocinio ubicato presso il cubo 28/a dove è possibile rivolgersi per avere informazioni che riguardano, non solo gli adempimenti amministrativi e le iniziative di orientamento e le opportunità di stage e/o di lavoro, ma anche per aiutare il laureato/laureando ad analizzare e a valutare le proprie capacità e i propri interessi in base alle aspirazioni personali.

Tutte le principali informazioni relative a stage e tirocini sono anche pubblicate sul sito del CdS:

<http://letterebeniculturali.unical.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

Servizio Studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il Servizio Studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'Università della Calabria opera con l'obiettivo primario di rispondere alle esigenze specifiche degli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento certificati (DSA) o con disabilità pari o superiore al 66% per offrire loro pari opportunità di studio e di inclusione, grazie a interventi e servizi mirati.

In particolare, il Servizio si prefigge di:

- prevenire e rimuovere le cause che possano impedire allo studente di realizzare il proprio percorso formativo;
- assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, realizzino l'eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze dello studente;
- promuovere, in un'ottica sinergica, l'inclusione in ambito universitario e sociale.

Il Servizio Studenti con Disabilità, DSA e BES offre molteplici servizi, tra i quali:

Accoglienza presso la sede del Servizio.

Tutorato specializzato. Il servizio si rivolge agli studenti con disabilità che richiedono prestazioni di tutorato mirate al tipo di disabilità/patologia (esperti LIS, mediatori della comunicazione).

Tutorato disciplinare. Il servizio offre un supporto didattico individualizzato a tutti gli studenti che presentino particolari difficoltà di apprendimento regolarmente certificate.

Tutorato multidisciplinare. Il tutorato multidisciplinare affianca eccezionalmente e solo per determinati periodi, gli studenti che presentano problematiche complesse e diversificate legate a patologie multiple, supportandoli nella preparazione di tutte le materie previste dal piano di studio prescelto.

Utilizzo sala informatica e spazi per attività di tutorato. Gli studenti iscritti al Servizio possono utilizzare postazioni informatiche attrezzate e accessibili e supporti audiovisivi per lo svolgimento delle attività didattiche.

Accompagnamento all'interno del Campus e trasporto accessibile. Il servizio è realizzato in convenzione diretta con associazioni di riferimento ed è rivolto a studenti con disabilità motoria, multipla o sensoriale che presentano difficoltà nel raggiungere agevolmente le strutture del Campus universitario.

Spazio di ascolto. Il Servizio offre accoglienza, analisi dei bisogni e supporto personalizzato agli studenti che nel corso della loro carriera universitaria presentano condizioni di disagio, anche temporaneo, a causa di difficoltà di studio legate a uno o più fattori (disturbi emotivi, demotivazione allo studio, metodo di studio, problemi relazionali, disturbi evolutivi specifici, differenze

linguistiche e culturali.)

Nell'a.a. 2013/2014 risultano iscritti presso l'Ateneo 276 studenti (il dato si riferisce al numero di studenti che risultavano iscritti presso l'Ateneo al 30/11/2013).

Per lo svolgimento delle attività svolte dal Servizio, che opera secondo la programmazione e gli indirizzi del Delegato del Rettore alle attività concernenti l'integrazione degli Studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento nell'Ateneo, è stato assegnato il personale indicato secondo l'articolazione seguente:

- Responsabile del Servizio, con compiti di coordinamento delle attività amministrativo-gestionali;
- Responsabile dello Spazio di ascolto, con compiti di accoglienza, supporto di indirizzo psico-sociale e monitoraggio dell'esperienza universitaria degli studenti.

Attualmente il Servizio si avvale della collaborazione di un esperto esterno con compiti di front-office, orientamento, progettazione e monitoraggio degli interventi e delle attività.

Il Servizio opera in sinergia con le altre strutture dell'Ateneo, per programmare le attività annuali individuando una linea comune in risposta alle esigenze specifiche degli studenti con disabilità, DSA e BES, all'interno del Campus universitario.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sulle azioni e sulle attività del centro residenziale di ateneo

QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati riguardanti le opinioni degli studenti sono stati raccolti tramite appositi questionari forniti dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo. Le schede di sintesi sulla valutazione del CdL per gli anni accademici 2008/2009, 2009/10, 2010/11 e, da ultimo, 2012/13 riportano percentuali di giudizio positive da parte degli studenti per tutte le domande del questionario. In particolare, ne emerge un quadro più che soddisfacente sia riguardo all'organizzazione degli insegnamenti da parte dei docenti, comprese le attività didattiche e di studio (descrizione dei programmi, degli obiettivi formativi e delle modalità d'esame, rispetto degli orari, chiarezza espositiva, adeguatezza del materiale didattico), sia in relazione all'interesse degli studenti per gli argomenti trattati durante i corsi d'insegnamento e alla loro soddisfazione per come essi sono stati svolti. Un giudizio positivo, infine, è stato espresso anche con riferimento alle infrastrutture (comfort delle aule dove si svolgono le lezioni).

Il Presidio della Qualità di Ateneo, al fine di adempiere a quanto previsto dall'ANVUR nel documento denominato Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013/2014, ha stabilito che la somministrazione dei questionari on-line agli studenti dovrà essere completata entro il 30 settembre 2014 per gli insegnamenti del primo semestre ed entro il 30 novembre 2014 per gli insegnamenti del secondo semestre. Pertanto, non sono ancora disponibili i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti a.a. 2013/2014.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati riguardanti le opinioni dei laureati sono relativi alle rilevazioni ALMALAUREA. Secondo l'ultima rilevazione del 2014 sul Profilo dei laureati (Anno di laurea 2013, Sezione 7: Giudizi sull'esperienza universitaria), l'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio risulta essere stata percepita in maniera decisamente positiva dai laureati dell'anno 2013. In particolare, come si evince dalle tabelle contenute in Almalaurea, i giudizi sulle due Classi di Laurea in Lettere e Beni culturali sono altamente positivi rispetto a tutte le domande del questionario, nella maggior parte dei casi con valori

percentuali superiori al dato medio nazionale di riferimento. Per quanto riguarda la Classe di Laurea in Lettere, il 91,7% dei laureati si ritiene complessivamente soddisfatto del corso di laurea (dato nazionale: 85,4%); molto alte sono anche le percentuali dei laureati soddisfatti del rapporto con i docenti e con gli studenti (rispettivamente 90 e 98,4 %; dati nazionali: 83,9% e 90,4%). L'83,4% dei laureati dà una valutazione positiva sulle aule, percentuale superiore al dato collettivo nazionale che si attesta al 62,9%; il 95% valuta positivamente il servizio bibliotecario (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.) a confronto con l'84,9 % del dato medio nazionale. Infine, il 71,7% dei laureati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dello stesso Ateneo, rispetto al dato medio nazionale, che si attesta al 63,9%. Per quanto riguarda la Classe di Laurea in Beni culturali, l'83,4% dei laureati si ritiene complessivamente soddisfatto del corso di laurea (in media col dato nazionale: 83,3%); alte sono anche le percentuali dei laureati soddisfatti del rapporto con i docenti (83,4%) e soprattutto con gli studenti (100%). Il 77,7% dei laureati dà una valutazione positiva sulle aule, percentuale superiore al dato collettivo nazionale che si attesta al 59,5%; il 100% valuta positivamente il servizio bibliotecario (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.) a confronto con l'84,4 % del dato medio nazionale. Infine, il 66,7% dei laureati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dello stesso Ateneo, rispetto al dato medio nazionale che si attesta al 57,9%.

Descrizione link: Profilo dei laureati 2013 - Indagine AlmaLaurea 2014

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=L&ateneo=70005&facolta=959&gruppc>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dai dati analizzati, forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo, si evince un'ampia copertura dei posti messi a bando per il Corso di Laurea. Per quanto riguarda la provenienza geografica degli studenti, nell'AA. 2013/14 si nota che la maggior parte degli immatricolati sono residenti nella provincia della sede del Corso di Laurea (48,9%); si registra, sia pur modesto nell'entità, l'apporto di studenti provenienti da altre regioni. Mediamente, il 69,7% degli studenti immatricolati proviene dai Licei, come nelle attese, con una percentuale media del 26,81% di studenti con voto di diploma superiore a 90/100. Inoltre, si registra un tasso di abbandono immediato (3% circa) in calo rispetto agli anni accademici precedenti. La buona ricettività e fruibilità delle strutture didattiche e di servizi, associata, da un lato, all'ampio spettro di Lauree Magistrali attivate dal Dipartimento (Filologia Moderna, Scienze dell'Antichità, Storia dell'Arte e Archeologia), le quali rappresentano il naturale sbocco per i laureati di questo Corso di Laurea, dall'altro alla presenza di una Scuola Dottorale Internazionale di Studi Umanistici delinea un contesto favorevole al percorso universitario degli iscritti al Corso di Laurea. Ciò trova conferma nella durata degli studi anche rispetto al dato medio nazionale: infatti, per la Classe di Laurea in Lettere (rilevazioni Almalaurea relative al profilo dei laureati negli anni 2012 e 2013), si registra un incremento della percentuale di studenti che conseguono la laurea sotto i 23 anni, come diretta conseguenza di correttivi già apportati in precedenza, percentuale che si attesta al 43,1% (dato medio nazionale 35,6%) per la rilevazione 2014 (anno di laurea 2013) e al 34,8% per rilevazione del 2013 (anno di laurea 2012). Per quanto riguarda l'anno di laurea 2013, i dati della Classe in Beni culturali (30%) continuano ad evidenziare un disallineamento rispetto a quella in Lettere. Ad ogni modo, anche per la Classe in Beni culturali, la percentuale di studenti che conseguono la laurea sotto i 23 anni è superiore alla media nazionale, che è 22,4%.

Descrizione link: Profilo dei laureati 2013 - Indagine AlmaLaurea 2014

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=L&ateneo=70005&facolta=959&gruppc>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati CdL

QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati analizzati tratti dalle rilevazioni ALMALAUREA sulla condizione occupazionale dei laureati nell'anno 2013 evidenziano, come nelle attese, una percentuale di intervistati che intendono proseguire gli studi più elevata rispetto al dato nazionale, sia per i laureati nella Classe in Lettere (100% Unical vs. 89,5 Nazionale) che per quelli della Classe in Beni culturali (94,4% Unical vs. 77,5% Nazionale). Una percentuale così elevata di laureati che intendono proseguire gli studi è senz'altro da collegare al fatto che i laureati in Lettere e Beni culturali hanno come sbocco occupazionale privilegiato il loro inserimento nel mondo della scuola. Naturalmente ciò implica l'iscrizione da parte loro ad un corso di Laurea Magistrale che dia accesso ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA), già attivi presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo.

Le percentuali relative ai laureati già occupati si mantengono molto più basse in confronto alle medie nazionali per entrambe le classi di laurea. Dall'ultima rilevazione ALMALAUREA (laureati 2013) si evince che, per quanto riguarda la Classe in Lettere, solo il 2,1% lavora e non è iscritto ad un corso di laurea magistrale rispetto al dato nazionale, che è del 10,4%; addirittura, per quanto riguarda la Classe in Beni culturali, nessun laureato lavora e non è iscritto ad un corso di laurea magistrale rispetto al dato nazionale, che è del 19,1%. Si evince inoltre che in Calabria i laureati nella Classe in Beni culturali hanno più difficoltà ad inserirsi

nel mondo del lavoro rispetto ai laureati nella Classe in Lettere (0% Unical vs. 35% Nazionale; 4,3% Unical vs. 31% Nazionale).

Descrizione link: Condizione occupazionale dei laureati - Indagine AlmaLaurea 2014

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=L&ateneo=70005&facolta=261&gruppo>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il percorso didattico degli studenti iscritti al Corso di Laurea Interclasse in Lettere e Beni culturali prevede la possibilità di inserire al terzo anno di corso un'attività di Tirocinio Formativo, tra le attività formative a scelta libera, da svolgersi presso Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Studi Umanistici, tra i quali si ricordano le Soprintendenze ai Beni Archeologici, le Soprintendenze ai Beni storico-artistici, gli Archivi di Stato, le Biblioteche nazionali, regionali, comunali, i musei, sia in ambito regionale che extraregionale. Nonostante queste attività non siano obbligatorie, si registra un alto numero di studenti che le sceglie come primo approccio al mondo del lavoro: secondo i dati forniti dal Servizio Speciale di Ateneo per le attività di Orientamento, nel solo periodo gennaio-luglio 2013 sono stati 20 gli studenti che hanno scelto di svolgere il tirocinio curriculare presso uno dei 26 Enti convenzionati con l'Ateneo o con il Dipartimento di Studi Umanistici. In merito ai Tirocini si è registrato fino ad ora un riscontro positivo sulla preparazione e l'impegno dei tirocinanti da parte di tutte le strutture ospitanti.

L'Ufficio Placement dell'Università della Calabria ha definito le linee progettuali per la realizzazione di una piattaforma per la digitalizzazione dei processi relativi alla registrazione e all'accreditamento delle aziende nonché all'attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari. L'introduzione dei descrittori richiesti dal sistema consentirà di creare una base di dati completa di tutte le informazioni relative alle aziende (anche in termini di nuove risorse umane da inserire e nuove figure professionali da delineare), alla tipologia di convenzione stipulata, al percorso formativo del tirocinante, agli obiettivi formativi, alle competenze maturate al termine dell'esperienza oltre che alle figure tutoriali che sono state coinvolte da parte dell'Ateneo e della struttura ospitante. La piattaforma sarà in grado di restituire tre tipologie di report relative ai descrittori delle convenzioni (ivi compresi quelli inerenti al processo di accreditamento), al numero di tirocini attivati per singola convenzione (in funzione del percorso di studi) e a tirocini conclusi o in corso. Dai report saranno desumibili tutte le informazioni necessarie ai singoli Dipartimenti per monitorare ed eventualmente reindirizzare i processi coinvolti.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Ateneo, per assicurare il miglioramento continuo delle attività didattiche e dei servizi correlati, si avvale di una struttura organizzativa in grado di adottare un sistema di assicurazione e valutazione interna della qualità dei Corsi di Studio, in linea con gli standard di accreditamento e della qualità nazionali ed europei.

A tal fine ha costituito il Presidio di Qualità (PQA), al quale ha affidato il compito di verificare e realizzare le procedure di AQ delle attività didattiche richieste dall'ANVUR in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi strategici del MIUR.

Il PQA è composto come segue: Prof. Vincenzo CARBONE, Coordinatore, Proff. Gianluigi GRECO e Fulvio LIBRANDI, componente docente con specifiche competenze AQ in Ricerca e Didattica, Dott.ssa Franca D'AMBROSIO, Dirigente Responsabile dell'Unità Strategica per la Qualità e la Valutazione di Ateneo, Dott. Gaetano ORRICO, componente Tecnico-Amministrativo con specifiche competenze in valutazione e Sig. Antonio DE TURSI, membro di Organo Collegiale in rappresentanza degli studenti.

Il PQA è, inoltre, affiancato dal Prof. Francesco SCARCELLO, Delegato del Rettore alla Didattica e dal Prof. Roberto MUSMANNO, Delegato del Rettore alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Tale Organismo è responsabile dell'attuazione degli obiettivi strategici in tema di assicurazione dei processi di qualità in ordine del raggiungimento degli obiettivi definiti nel piano strategico di ateneo: opera in tal senso in stretto rapporto con gli organi di direzione e di governo, e in rapporto di complementarietà con il Nucleo di Valutazione (NdV) in tema di miglioramento dei processi formativi. Il PQA, affiancato dall'Ufficio di supporto al Delegato alla Didattica, dialoga inoltre con i Coordinatori dei CdS che curano la progettazione dei percorsi formativi e con le Commissioni didattiche Paritetiche docenti-studenti (CP), cui l'Ateneo intende conferire il compito di contribuire significativamente all'autovalutazione della didattica erogata.

Il Presidio, nella prima fase di operatività, definisce e formalizza le procedure per l'AQ ritenute strategiche per la progettazione di un sistema integrato di qualità dei CdS. L'Ufficio di supporto al Delegato alla Didattica contribuisce all'attuazione delle procedure di promozione per la messa in qualità dei corsi di laurea nel normale iter di progettazione e verifica della didattica erogata - in primis nella compilazione della SUA-CdS. In questa fase di applicazione della norma, in cui il focus è incentrato sulla didattica e sulla formazione, il PQA interagisce con i delegati dei dipartimenti per la qualità della didattica e con i coordinatori dei CdS, con una logica mirata precipuamente alla diffusione della cultura della qualità nell'Ateneo.

Al fine di organizzare, supportare e verificare la realizzazione delle procedure di AQ nonché i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni didattiche Paritetiche Docenti/Studenti, l'Ateneo ha istituito l'Unità Strategica per la Qualità e la Valutazione Dirigente Responsabile Dott.ssa Franca D'AMBROSIO. Tale unità cura lo sviluppo dei piani di azione per il monitoraggio dell'assicurazione della qualità dei CdS mettendo in atto, di concerto con gli attori coinvolti, ai diversi livelli, Linee Guide interne e documenti di indirizzo finalizzati all'implementazione dei percorsi di miglioramento continuo delle attività.

Le attività di autovalutazione sono condotte dai CdS e supportate dal Presidio della Qualità che garantisce massima trasparenza nel monitoraggio delle attività, dando evidenza a tutti gli atti e i documenti prodotti sui siti web istituzionali, nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy.

La comunicazione tra il PQA e i CdS avviene con incontri periodici in cui si discutono i principali aspetti connessi all'AQ. Lo stesso PQA gestisce un sito web ufficiale attualmente in aggiornamento - dove sono riportati anche i documenti presentati ai diversi stakeholder. La mail ufficiale è PQA@unical.it

Inoltre, per uno scambio veloce, efficiente, aggiornato e non ridondante delle informazioni, è stata creata una cartella condivisa con tutti gli interessati, denominata Gruppo di Interesse sulla Didattica, in cui sono riportati tutti i documenti rilevanti per la progettazione in qualità delle attività formative: normativa, linee guida e rapporti ANVUR, linee guida del PQA, FAQ sulle

problematiche tecniche, etc. E' inoltre possibile collaborare in tempo reale alla stesura di documenti di interesse comune.

Oltre all'Ufficio di supporto al Delegato alla Didattica, collaborano con il PQA il Centro ICT d'Ateneo e l'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e supporto alle decisioni. La collaborazione è attuata attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari all'implementazione del sistema di qualità di Ateneo ed il monitoraggio della correttezza e certificazione dei relativi flussi informativi.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Nell'ambito del processo di Assicurazione della Qualità della Didattica, nell'anno 2013 è stata istituita, all'interno dell'organigramma del CdS, la Commissione Qualità composta da:

Responsabile del Riesame - Prof. Carmelo Salemme, PO, carmelo.salemme@unical.it
Docente del Cds ed ex Presidente CdS - Prof. Vito Teti, PO, vito.teti@unical.it
Responsabile QA CdS e Docente del CdS - Dr.ssa Nadia Prantera, RU, n.prantera@unical.it
Docente del CdS - Dr.ssa Emanuela De Luca, RU, emanuela.deluca@unical.it
Docente del CdS - Dr. Fabrizio Feraco, RU, fabrizio.feraco@unical.it
Docente del CdS - Dr.ssa Ornella Fuoco, RU, ornella.fuoco@unical.it
Docente del CdS - Dr. Antonio Mendicino, RU, antonio.mendicino@unical.it
Docente del CdS - Dr.ssa Carmela Laudani, RU, carmela.laudani@unical.it
Docente del CdS - Dr.ssa Alessandra Romeo, RU, al.romeo@tiscali.it
Manager didattico - Dr.ssa Fabiana Fuscaldo, fabiana.fuscaldo@unical.it
Studente Pietro Rimoli, RMLPTR89C03C349O@studenti.unical.it

Nel dettaglio, i compiti attribuiti alla Commissione Qualità del Corso di Studio sono di seguito riportati:

1. contribuire alla definizione della politica per la qualità;
2. definire gli indirizzi comuni sui temi connessi con la qualità;
3. organizzare ed effettuare il Riesame del CdS e redigere l'apposito rapporto;
4. avviare le attività di miglioramento anche a fronte delle conclusioni tratte in seguito ai riesami;
5. valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
6. organizzare e verificare l'aggiornamento della SUA-CdS, d'intesa con il PQA;
7. organizzare e verificare, d'intesa con il PQA, i flussi informativi da e per la CP;
8. interfacciarsi con il Presidio di Qualità di Ateneo.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Le attività pianificate sono principalmente riconducibili alle azioni inserite nel rapporto di riesame, in particolare nei paragrafi azioni correttive proposte. Di seguito sono elencate alcune delle iniziative con le relative scadenze:

- predisposizione e pubblicazione dell'orario delle lezioni sul sito del Corso di laurea (giugno 2014);
- pubblicazione del piano semestrale degli appelli d'esame sul sito del Corso di laurea (maggio 2014);
- incremento del numero delle convenzioni con Enti pubblici e privati (gennaio 2015);
- potenziamento attività tutoraggio volta al miglioramento delle attività di orientamento per incoraggiare l'inserimento del tirocinio nel piano di studio (dicembre 2014);
- presentazione del Corso di Laurea (ottobre 2014);
- potenziamento delle strutture laboratoriali (gennaio 2015);
- redazione rapporto di riesame (gennaio 2015);
- progettazione scheda SUA-CdS 2015 (febbraio-aprile 2015).

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso	Lettere e Beni culturali
Classe	L-10 - Lettere & L-1 - Beni culturali
Nome inglese	Arts and Cultural Heritage
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://letterebeniculturali.unical.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SALEMME Carmelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DE LUCA	Emanuela	L-FIL-LET/04	RU	1	Base/Caratterizzante	1. LINGUA LATINA
2.	FERACO	Fabrizio	L-FIL-LET/04	RU	1	Base/Caratterizzante	1. LINGUA LATINA
3.	ORDINE	Diamante (Nuccio)	L-FIL-LET/10	PO	1	Base/Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA I
4.	PRANTERA	Nadia	L-LIN/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. LINGUISTICA GENERALE
5.	PUPO	Ivan	L-FIL-LET/11	RU	1	Base/Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA I

6.	ROMEO	Alessandra	L-FIL-LET/04	RU	1	Base/Caratterizzante	1. LINGUA LATINA
7.	SALEMME	Carmelo	L-FIL-LET/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. LETTERATURA LATINA I
8.	TETI	Vito	M-DEA/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. ANTROPOLOGIA CULTURALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DE LUCA	ALBERTO		
RIMOLI	PIETRO		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Salemme	Carmelo
Teti	Vito
Prantera	Nadia
Mendicino	Antonio
Feraco	Fabrizio
Laudani	Carmela
De Luca	Emanuela
Fuoco	Ornella
Romeo	Alessandra
Fuscaldo	Fabiana
Rimoli	Pietro

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
DE LUCA	Emanuela	
FUOCO	Ornella	
MENDICINO	Antonio	
PRANTERA	Nadia	
ALVISIO	Annalisa	
NAPOLITANO	Celeste	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 230

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: VIA P. BUCCI 87036 - RENDE	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2014

Eventuali Curriculum

MODERNO- STORICO ARTISTICO

0713^715^078102

CLASSICO-ARCHEOLOGICO

0713^714^078102



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0713^GEN^078102
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	22/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	11/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	09/06/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/06/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	22/01/2008

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo prende atto della proposta relativa all'istituzione del CL in Lettere e beni culturali, interclasse L-10 Lettere e L-1 Beni culturali, presentata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Rinviano per le considerazioni generali alla relazione del Nucleo, per quanto riguarda specificatamente questo corso, verificata la corrispondenza fra le proposte e quanto indicato nel DM 31/10/07, Allegato C, e in particolare: che la progettazione del Corso rispondesse a criteri didatticamente coerenti e funzionali alla formazione di laureati in possesso delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro; che il Corso è compatibile con le disponibilità dell'Ateneo in termini di docenza e di struttura; che la complessiva modificazione operata corrisponde a criteri di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa relativamente alla classe di lauree di riferimento e a quelle culturalmente più vicine, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del Corso.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

Le ragioni che hanno indotto a istituire presso l'Università della Calabria un corso di laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali, di nuova istituzione sì, ma che, tuttavia, accomuna in un unico corso di laurea due corsi di laurea preesistenti attivati ai sensi del DM 509/99, attengono a due ordini di motivazioni distinti, sebbene tra loro collegati:

1. Tra i due ambiti disciplinari in oggetto esiste, di fatto, un fecondo interscambio sul piano metodologico e dei contenuti, col delinearsi di filoni di ricerca, principalmente nell'ambito degli studi letterari, filologici, linguistici, della storia dell'arte e dell'archeologia, che si situano all'intersezione degli interessi delle due aree disciplinari. Da tale contiguità discende evidentemente la possibilità di disegnare un percorso formativo ampiamente comune, congruo e coerente, secondo quanto disposto dalla tabella delle attività formative indispensabili dell'allegato ai DD.MM. 16 marzo 2007.
2. Pur nella differenza di sbocchi professionali specificati in altra parte dell'ordinamento, le competenze delle due classi di laurea concorrono, di fatto, nelle distinte periodizzazioni, alla formazione di un sapere unitario disteso soprattutto nelle due aree antica e moderna/contemporanea. L'affiancamento delle discipline archeologiche ai saperi filologico-letterari arricchisce il profilo culturale sia dell'archeologo che del filologo classico, fornendo uno sguardo complessivo e generale sul mondo antico. La stessa utile convergenza si verifica tra gli studi letterari e quelli storico-artistici relativi all'età moderna e contemporanea. Il risultato principale di questa contaminazione sarà il rinnovamento delle figure d'uscita della laurea triennale.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato approva all'unanimità la proposta dell'Università della Calabria, condividendo l'invito del Presidente a far pervenire, in futuro, la documentazione con maggiore anticipo.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	051402127	ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	Docente di riferimento Vito TETI <i>Prof. Ia fascia Università della CALABRIA</i>	M-DEA/01	63
2	2014	051402128	ARCHEOLOGIA CLASSICA	L-ANT/07	Maurizio PAOLETTI <i>Prof. Ila fascia Università della CALABRIA</i>	L-ANT/07	84
3	2012	051400560	ARCHEOLOGIA CRISTIANA	L-ANT/08	Giuseppe ROMA <i>Prof. Ia fascia Università della CALABRIA</i>	L-ANT/08	42
4	2012	051400561	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE	L-ANT/08	Adele COSCARELLA <i>Prof. Ila fascia Università della CALABRIA</i>	L-ANT/08	42
5	2013	051400591	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA (modulo di ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA)	M-STO/08	Carmela REALE <i>Prof. Ila fascia Università della CALABRIA</i>	M-STO/08	63
6	2012	051400529	ESERCITAZIONI DI STORIA DELL'ARTE	L-ART/02	Ornella SCOGNAMIGLIO <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-ART/04	21
7	2012	051402115	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE	L-ANT/06	Paolo BROCATO <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-ANT/06	42
8	2014	051402129	GEOGRAFIA	M-GGR/01	Yuri PERFETTI <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	M-GGR/01	63
9	2012	051402116	LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA BIZANTINA	L-ANT/08	Giuseppe ROMA <i>Prof. Ia fascia Università della CALABRIA</i>	L-ANT/08	21

10	2012	051400563	LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA E LETTERATURA CRISTIANA ANTICA	L-FIL-LET/06	Benedetto CLAUSI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	L-FIL-LET/06	21
11	2012	051402117	LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA MEDIEVALE	L-ANT/08	Adele COSCARELLA <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	L-ANT/08	21
12	2012	051402107	LABORATORIO DI GEOCARTOGRAFIA	M-GGR/01	Maria Luisa RONCONI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	M-GGR/01	21
13	2012	051402109	LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA ALLE DISCIPLINE UMANISTICHE	M-STO/08	Francesco IUSI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	M-STO/08	21
14	2012	051402110	LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA ALLE DISCIPLINE UMANISTICHE	M-STO/08	Francesco IUSI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	M-STO/08	21
15	2012	051402111	LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA ALLE DISCIPLINE UMANISTICHE	M-STO/08	Francesco IUSI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	M-STO/08	21
16	2012	051400535	LABORATORIO DI LETTURA	L-FIL-LET/11	Docente non specificato		21
17	2012	051400564	LATINO SCRITTO	L-FIL-LET/04	Ornella FUOCO <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-FIL-LET/04	21
18	2012	051400565	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	IUS/10	Renato ROLLI <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	IUS/10	42
19	2012	051400567	LETTERATURA GRECA I	L-FIL-LET/02	Gioacchino STRANO <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-FIL-LET/07	63
20	2014	051402112	LETTERATURA ITALIANA I	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Diamante (Nuccio) ORDINE <i>Prof. Ia fascia</i>	L-FIL-LET/10	63

21	2013	051400592	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA I	L-FIL-LET/11	Università della CALABRIA Docente di riferimento Ivan PUPO <i>Ricercatore</i> Università della CALABRIA	L-FIL-LET/11	63
22	2013	051400594	LETTERATURA LATINA I	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Carmelo SALEMME <i>Prof. Ia fascia</i> Università della CALABRIA	L-FIL-LET/04	63
23	2012	051400570	LINGUA GRECA	L-FIL-LET/02	Rosina MORRONE <i>Docente a contratto</i>		42
24	2014	051402131	LINGUA LATINA	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Emanuela DE LUCA <i>Ricercatore</i> Università della CALABRIA	L-FIL-LET/04	42
25	2014	051402139	LINGUA LATINA	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Fabrizio FERACO <i>Ricercatore</i> Università della CALABRIA	L-FIL-LET/04	42
26	2014	051402138	LINGUA LATINA	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Alessandra ROMEO <i>Ricercatore</i> Università della CALABRIA	L-FIL-LET/04	42
27	2014	051402132	LINGUA LATINA	L-FIL-LET/04	Carmela LAUDANI <i>Ricercatore</i> Università della CALABRIA	L-FIL-LET/04	42
28	2012	051400545	LINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO	L-FIL-LET/12	Marta MADDALON <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA Docente di riferimento	L-LIN/01	42

29	2014	051402134	LINGUISTICA GENERALE	L-LIN/01	Nadia PRANTERA <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-LIN/01	63
30	2013	051400595	LINGUISTICA ITALIANA	L-FIL-LET/12	Enrico DE LUCA <i>Docente a contratto</i>		42
31	2012	051402123	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA	L-ANT/10	Antonio Battista SANGINETO <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-ANT/10	42
32	2012	051400548	MUSEOLOGIA	L-ART/04	Ornella SCOGNAMIGLIO <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-ART/04	63
33	2013	051400596	ORGANIZZAZIONE INFORMATICA PER LE BIBLIOTECHE (modulo di ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA)	M-STO/08	Francesco IUSI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	M-STO/08	42
34	2012	051400551	STORIA DEL DISEGNO, DELL'INCISIONE E DELLA GRAFICA	L-ART/02	Emilia TALAMO <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	L-ART/02	42
35	2012	051400552	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	Leonardo PASSARELLI <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-ART/03	63
36	2012	051400554	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	L-ART/01	Stefania PAONE <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-ART/01	63
37	2013	051400597	STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	Giovanna CAPITELLI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	L-ART/02	84
38	2012	051400576	STORIA DELLA LETTERATURA CRISTIANA ANTICA	L-FIL-LET/06	Benedetto CLAUSI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	L-FIL-LET/06	42
39	2012	051400556	TEORIA E STORIA DEL RESTAURO	L-ART/04	Docente non specificato Armando		63

40 2012 051400579 **TOPOGRAFIA**
ANTICA

L-ANT/09

TALIANO
GRASSO
Prof. IIa fascia
Università della
CALABRIA

L-ANT/09 42

ore totali 1806

Curriculum: MODERNO- STORICO ARTISTICO

Attività di base

L-1 Beni culturali				L-10 Lettere			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA I (2 anno) - 9 CFU</i>	18	18 - 24	Letteratura italiana	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA I (2 anno) - 9 CFU</i>	18	9 - 24
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA I (1 anno) - 9 CFU</i>				L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA I (1 anno) - 9 CFU</i>		
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 9 CFU</i>	18	18 - 33	Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>LINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO (3 anno) - 6 CFU</i>	6	6 - 15
	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 9 CFU</i>						
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>LINGUA LATINA (Gruppo A) (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12 - 30	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia,	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</i>	39	30 - 45
	<i>LINGUA LATINA (Gruppo B) (1 anno) - 6 CFU</i>				M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 9 CFU</i>		
	<i>LINGUA LATINA (Gruppo C) (1 anno) - 6 CFU</i>				M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 9 CFU</i>		

	<i>LETTERATURA LATINA (2 anno) - 6 CFU</i>		antropologia e geografia	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 9 CFU</i>		
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 9 CFU</i>	9	6 - 15		<i>ANTROPOLOGIA RELIGIOSA (3 anno) - 6 CFU</i>	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 42						
Totale per la classe		57	54 - 102	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>LINGUA LATINA (Gruppo A) (1 anno) - 6 CFU</i>		
			Lingue e letterature classiche	<i>LINGUA LATINA (Gruppo B) (1 anno) - 6 CFU</i>	15	9 - 42
				<i>LINGUA LATINA (Gruppo C) (1 anno) - 6 CFU</i>		
				<i>LETTERATURA LATINA I (2 anno) - 9 CFU</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 minimo da D.M. 42						
Totale per la classe					78	54 - 126

Attività caratterizzanti

L-1 Beni culturali		L-10 Lettere					
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU</i>	6	6 - 12		L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA II (3 anno) - 9 CFU</i>	18	9 - 24
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <i>BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA (2 anno) - 9 CFU</i>			Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA II (3 anno) - 9 CFU</i>		
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>ANTROPOLOGIA</i>				M-STO/08		

	<i>CULTURALE (1 anno)</i> - 9 CFU				Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica				<i>ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA</i> (2 anno) - 15 CFU			
	<i>LINGUISTICA GENERALE (1 anno)</i> - 9 CFU				<i>BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA</i> (2 anno) - 9 CFU	24	24 -	27
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro				<i>ORGANIZZAZIONE INFORMATICA PER LE BIBLIOTECHE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>MUSEOLOGIA (3 anno) - 9 CFU</i>				L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	<i>TEORIA E STORIA DEL RESTAURO (3 anno) - 9 CFU</i>				<i>LINGUISTICA GENERALE (1 anno)</i> - 9 CFU			
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	78	51 - 84		L-ANT/07 Archeologia classica			
	<i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i> (3 anno) - 9 CFU				<i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (1 anno) - 12 CFU</i>	21	18 -	27
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/03 Storia romana			
	<i>STORIA DEL DISEGNO, DELL'INCISIONE E DELLA GRAFICA (3 anno) - 6 CFU</i>				<i>STORIA ROMANA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE (3 anno)</i> - 12 CFU							
	<i>STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE (3 anno)</i> - 6 CFU							
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale							
	<i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (3 anno)</i> - 9 CFU							
	L-ANT/07 Archeologia classica							
	<i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (1 anno)</i> - 12 CFU							
					Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
				Totale per la classe		63	51 -	78

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57
minimo da D.M. 48**

Totale per la classe 84 57 -
96

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
L-ANT/03- Storia romana		
L-ANT/07- Archeologia classica		
L-FIL-LET/04- Lingua e letteratura latina		
L-FIL-LET/10- Letteratura italiana		
L-FIL-LET/11- Letteratura italiana contemporanea	96	96 - 129
L-LIN/01- Glottologia e linguistica		
M-DEA/01- Discipline demoetnoantropologiche		
M-GGR/01- Geografia		
M-STO/01- Storia medievale		
M-STO/08- Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
Totale Attività Comuni	96	96 - 129

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno)</i> - 12 CFU	18	18	18 - 24 min 18
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 24
Altre attività				CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		0	0 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 6			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		0	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche		0	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento		0	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	0 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			0	0 - 3
Totale Altre Attività			21	21 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum MODERNO- STORICO ARTISTICO: 180 126 - 366

Curriculum: CLASSICO-ARCHEOLOGICO

Attività di base

L-1 Beni culturali		L-10 Lettere					
ambito disciplinare	settore	CFU Rad	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU Rad	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA I (2 anno) - 9 CFU</i>	18	18 - 24	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA I (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9 - 24
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA I (1 anno) - 9 CFU</i>				L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU</i>		
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 9 CFU</i>	27	18 - 33	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 9 CFU</i>	36	30 - 45
	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 9 CFU</i>				M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 9 CFU</i>		
	L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA GRECA (2 anno) - 9 CFU</i>				M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 9 CFU</i>		
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica <i>STORIA DELLA LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (3 anno) - 6 CFU</i>	24	12 - 30		L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA GRECA (3 anno) - 9 CFU</i>		
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>LINGUA LATINA (Gruppo A) (1 anno) - 6 CFU</i>				L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>LINGUA LATINA (Gruppo B) (1 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>LINGUA LATINA (Gruppo B) (1 anno) - 6 CFU</i>				<i>LETTERATURA</i>		

	CFU			Lingue e letterature classiche	LATINA I (2 anno) - 9 CFU	33	9 - 42
	LETTERATURA LATINA (2 anno) - 6 CFU				LETTERATURA LATINA II (3 anno) - 6 CFU		
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca				L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca		
	LETTERATURA GRECA (3 anno) - 6 CFU				LETTERATURA GRECA II (3 anno) - 6 CFU		
	M-GGR/01 Geografia				LINGUA GRECA (3 anno) - 6 CFU		
Discipline geografiche e antropologiche	GEOGRAFIA (1 anno) - 9 CFU	9	6 - 15				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 42				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 minimo da D.M. 42			
Totale per la classe						87	54 - 126
		78	54 - 102				

Attività caratterizzanti

L-1 Beni culturali

L-1 Beni culturali		L-10 Lettere					
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6 - 12	Letterature moderne	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	9	9 - 24
	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU				LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA I (2 anno) - 9 CFU		
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA (2 anno) - 9 CFU				ORGANIZZAZIONE INFORMATICA PER LE BIBLIOTECHE (2 anno) - 6 CFU		
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			Filologia, linguistica e letteratura	ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA (2 anno) - 15 CFU	24	24 - 27
	ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 9 CFU				BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA (2 anno) - 9 CFU		
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica				L-FIL-LET/02 Lingua		
	LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU						
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica						

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno)</i> - 12 CFU	18	18	18 - 24 min 18
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 24
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		0	0 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		0	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche		0	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento		0	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	0 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			0	0 - 3
Totale Altre Attività			21	21 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo		180		
CFU totali inseriti nel curriculum CLASSICO-ARCHEOLOGICO:				180 126 - 366



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Gli ampi range previsti per le discipline di base sono motivati dalla presenza di curricula.

Note relative alle altre attività

La presenza dei range nell'ambito delle ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d; art.10, comma 5, lettera e) è motivata dalla possibilità di optare per le diverse attività previste dalla classe di laurea in Lettere (L-10) rispetto alla classe di laurea in Beni culturali (L-1).

La modalità attraverso cui è assicurata la competenza linguistica è di tipo convenzionale.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Tra le discipline affini sono stati individuati alcuni settori scientifico-disciplinari già compresi fra le discipline di base o caratterizzanti in quanto consentono di approfondire ed integrare il campo degli studi specifici del corso di laurea e ad arricchire il ventaglio delle competenze linguistiche, letterarie, storiche e antropologiche. Le discipline demotnoantropologiche costituiscono uno degli assi culturali comuni alle due classi di laurea: la loro replica tra le affini delle due classi è motivata dalla ragione di fornire un ulteriore grado di conoscenza, più dettagliato e specifico, rispetto a quello conseguito nella parte comune. Il settore di critica letteraria contribuisce a definire la specificità del percorso di lettere moderne'. I settori di linguistica italiana, letteratura italiana, letteratura italiana contemporanea, storia medievale, storia moderna e storia contemporanea risultano importanti ai fini anche del profilo professionale dei laureati nella classe di lettere. Il settore di storia dell'arte moderna contribuisce a definire la specificità del corso di laurea in Beni culturali.

Note relative alle attività caratterizzanti

Gli ampi range previsti per le discipline caratterizzanti sono motivati dalla presenza di curricula.

Attività di base

L-10 Lettere

ambito disciplinare	settore	CFU
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	9 - 24
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	

L-1 Beni culturali

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	18 - 24
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	

Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/05 Filologia classica	6 - 15
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	

Discipline storiche	L-ANT/01 Preistoria e protostoria	18 - 33
	L-ANT/02 Storia greca	
	L-ANT/03 Storia romana	
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico	
	M-STO/01 Storia medievale	
	M-STO/02 Storia moderna	
	M-STO/04 Storia contemporanea	

Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca	30 - 45
	L-ANT/03 Storia romana	
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico	
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	
	M-FIL/01 Filosofia teoretica	
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	
	M-FIL/03 Filosofia morale	
	M-FIL/04 Estetica	
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	
	M-FIL/06 Storia della filosofia	
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica	
	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	
	M-GGR/01 Geografia	
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	
M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale		
M-PSI/01 Psicologia		

Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	12 - 30
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	
	L-FIL-LET/05 Filologia classica	
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina	
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e	

	umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza		generale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/02 Storia delle dottrine politiche
Discipline geografiche e antropologiche	BIO/08 Antropologia M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia	6 - 15	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:			
Totale per la classe		54 - 102	
			L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
	Lingue e letterature classiche	9 - 42	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:			54
Totale per la classe		54 - 126	

Attività caratterizzanti

L-10 Lettere

ambito disciplinare	settore	CFU
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	
	L-LIN/03 Letteratura francese	

L-1 Beni culturali

ambito disciplinare	settore	CFU	Letterature moderne	9 - 24
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6 - 12		
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) GEO/01 Paleontologia e paleoecologia ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/18 Storia dell'architettura ICAR/19 Restauro L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale			

	processi culturali e comunicativi		medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo	minimo da D.M. 48:	57	Storia, archeologia e storia dell'arte	18 - 27
Totale per la classe		57 - 96	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	
			Minimo di crediti riservati dall'ateneo	minimo da D.M. 48:
			Totale per la classe	51 - 78

Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta

L-ANT/10- Metodologie della ricerca archeologica

M-STO/04- Storia contemporanea

L-ART/04- Museologia e critica artistica e del restauro

M-STO/02- Storia moderna

L-OR/01- Storia del vicino oriente antico

L-FIL-LET/12- Linguistica italiana

L-FIL-LET/11- Letteratura italiana contemporanea

L-ANT/07- Archeologia classica

L-FIL-LET/13- Filologia della letteratura italiana

CFU min

CFU max

L-ANT/09- Topografia antica		
L-ANT/04- Numismatica		
L-FIL-LET/08- Letteratura latina medievale e umanistica		
M-STO/08- Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
L-FIL-LET/10- Letteratura italiana		
L-ANT/05- Papirologia		
M-GGR/01- Geografia		
L-FIL-LET/05- Filologia classica	96	129
L-FIL-LET/02- Lingua e letteratura greca		
L-LIN/01- Glottologia e linguistica		
L-ART/02- Storia dell'arte moderna		
M-STO/01- Storia medievale		
L-FIL-LET/04- Lingua e letteratura latina		
L-ART/03- Storia dell'arte contemporanea		
L-ANT/03- Storia romana		
L-ANT/02- Storia greca		
L-FIL-LET/06- Letteratura cristiana antica		
M-FIL/04- Estetica		
M-STO/09- Paleografia		
L-FIL-LET/07- Civiltà bizantina		
M-DEA/01- Discipline demotnoantropologiche		
L-ART/01- Storia dell'arte medievale		
L-ANT/08- Archeologia cristiana e medievale		
L-FIL-LET/09- Filologia e linguistica romanza		

minimo crediti di base per la classe: L-10 Lettere 54 +

minimo crediti di base per la classe: L-1 Beni culturali 54 +

minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-10 Lettere 51 +

minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-1 Beni

massimo crediti di base per la classe: L-10 Lettere 126 +

massimo crediti di base per la classe: L-1 Beni culturali 102 +

massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-10 Lettere 78 +

culturali	57 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-1 Beni culturali	96 -
massimo dei crediti in comune:	129 =	minimo dei crediti in comune:	96 =
minimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti	87	massimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti	306

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna			
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana			
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate	18	24	18
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche			
	M-STO/01 - Storia medievale			
M-STO/02 - Storia moderna				
M-STO/04 - Storia contemporanea				
Totale Attività Affini		18 - 24		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	3

Totale Altre Attività

21 - 36

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

126 - 366